



Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

Università degli Studi di PARMA
Diritto Alimentare Globale: Sfide di Sostenibilità e Innovazione
Cod SUA: 1599917



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione:

Il Comitato Regionale (Regione Emilia-Romagna) di Coordinamento, nella seduta del 18 dicembre 2023, ha espresso unanime parere favorevole all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in *Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation* (LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche) dell'Università degli Studi di Parma a partire dall'anno accademico 2024/2025.

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La proposta del Corso di Laurea Magistrale in "*Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation*", che trae origine dal progetto "FOOD FOR FUTURE" (F4F), redatto per la candidatura del Dipartimento di afferenza a Dipartimento di Eccellenza, e si caratterizza per il carattere multidisciplinare ed internazionale nonché per la modalità *blended*, risulta del tutto coerente alle indicazioni del Piano Strategico di Ateneo,

Nel documento di progettazione, redatto conformemente alle Linee Guida ANVUR 2024/2025, si sottolinea che tra i CdS afferenti alla stessa classe solo tre sembrano presentare un'offerta formativa parzialmente analoga, in quanto incentrata sul tema della sostenibilità, ma non strettamente declinata in ottica *food*. Questi CdS, offerti dalla Luiss, dall'Università degli Studi di Milano e dall'Università degli Studi di Verona sono, peraltro, erogati al di fuori dal contesto regionale, da Atenei relativamente distanti dall'Università di Parma. In considerazione della spiccata attenzione del CdS alla internazionalizzazione sarebbe stata interessante anche un'analisi di corsi simili a quello proposto al di là dei confini nazionali.

Quanto all'analisi degli sbocchi occupazionali, nel documento di progettazione si rileva che i dati relativi ai processi di innovazione che stanno caratterizzando l'ambito *food* sembrano giustificare l'aspettativa di una potenziale elevata richiesta di laureati con una solida formazione giuridica, caratterizzata da un taglio multidisciplinare che consenta loro di confrontarsi con le problematiche che le imprese e le istituzioni dovranno affrontare in tema di sostenibilità e innovazione nell'ambito del *food*. E ciò soprattutto in un contesto territoriale come quello di riferimento del CdS.

L'analisi della domanda di formazione, svolta attraverso la somministrazione di un questionario ad enti pubblici e privati anche operanti nel settore, ai quali è stata altresì chiesta la disponibilità ad accettare tirocinanti iscritti al CdS, potrebbe essere maggiormente sviluppata con specifico riferimento agli sbocchi occupazionali dei futuri laureati.

Documentazione: completa

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di implementare l'analisi della domanda di formazione, con specifico riferimento agli sbocchi occupazionali dei futuri laureati.

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La documentazione resa disponibile evidenzia il coinvolgimento dei portatori di interesse nella progettazione del CdS, preceduta da un'analisi indiretta della domanda di formazione.

Sebbene la gamma dei soggetti consultati risulti adeguata per numerosità e rappresentatività (istituzioni, associazioni, imprese, soggetti professionali per lo più operativi nel settore agroalimentare e comunque radicati nel territorio di riferimento, in grado di offrire indicazioni utili sui fabbisogni formativi del settore specifico) solo un numero ridotto ha effettivamente offerto indicazioni attraverso le risposte al questionario somministrato.

Documentazione: completa

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di pianificare il processo di consultazione al fine di implementare e rendere sistematico il coinvolgimento degli interlocutori esterni, evidenziando il loro contributo nella identificazione dei fabbisogni formativi e nella definizione dei profili professionali e dei contenuti formativi del CdS.

I.4

É presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il NdV ha dapprima espresso un parere preliminare, formulando alcuni suggerimenti recepiti nella proposta definitiva, e successivamente nella propria Relazione Tecnica ha sviluppato un'analisi del progetto formativo e dei requisiti di docenza, evidenziando opportunamente alcune aree di miglioramento, con riferimento in particolare alla declinazione ed alla coerenza degli obiettivi formativi.

L'analisi dei requisiti di docenza è adeguatamente accurata. Al riguardo la Relazione evidenzia in particolare che la sostenibilità della docenza non dovrebbe essere un problema per il CdS anche in considerazione dei nuovi reclutamenti previsti dal progetto *Food for Future* (F4F). La relazione sottolinea comunque come i requisiti siano già soddisfatti.

Con riferimento alle strutture, il NdV sottolinea la necessità che si provveda a produrre una analisi più precisa e sistematica dell'effettiva disponibilità degli spazi e delle strutture necessarie per tutte le attività del dipartimento e, nello specifico, per il CdS in esame. Le infrastrutture tecnologiche e le modalità di didattica sincrona o asincrona andranno meglio descritte e documentate.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Il progetto formativo proposto risulta attuale, anche a livello di programmazione europea, ed innovativo nel contesto territoriale limitrofo. Posto che un indubbio punto di forza è rappresentato dalla potenziale rispondenza ad un'esigenza del territorio di riferimento,

sarebbe auspicabile un'implementazione dell'analisi della domanda di formazione, con specifico riferimento agli sbocchi occupazionali dei futuri laureati.

Sebbene la gamma dei soggetti consultati sia adeguata per numerosità e rappresentatività, nella documentazione resa disponibile non risulta chiaramente esplicitato lo specifico contributo degli interlocutori esterni nella definizione dei profili professionali e dei contenuti formativi del CdS.

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria Relazione Tecnica un'analisi dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS, sottolineando opportunamente alcune aree di miglioramento.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il Corso di Laurea Magistrale in *Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation* si innesta all'interno del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Dal Documento Politiche di Ateneo e Programmazione emerge la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Il percorso si contraddistingue per la multidisciplinarietà e per la attenzione all'internazionalizzazione, nonché per la modalità di erogazione (lingua inglese/modalità *blended*), che potrà favorire il ricorso ad approcci innovativi e tecnologici. Inoltre, il percorso formativo *post-lauream* potrà essere sviluppato in Dottorati di ricerca in ambito giuridico e in master, già attivi presso l'Ateneo, che specializzino rispetto ai temi oggetto del CdS.

Una più dettagliata esplicitazione degli esiti delle consultazioni consentirebbe una più attenta valutazione della coerenza della proposta con le esigenze degli interlocutori esterni.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il Corso di Laurea Magistrale si articola in due anni. Al primo anno sono previsti insegnamenti obbligatori, anche articolati in moduli, e viene proposto un corso di lingua italiana per stranieri. Al secondo anno è prevista la scelta fra insegnamenti appartenenti a due diversi insiemi volti a fornire un percorso dedicato all'innovazione nel settore agro- alimentare o alla sostenibilità e al sistema alimentare. Sempre al secondo anno sono programmate attività laboratoriali per 3 CFU che prevedono visite in aziende innovative con specifico riferimento al settore agro-alimentare. L'approccio multidisciplinare si realizza anche attraverso l'impegnativa proposta di insegnamenti con contenuti molto specifici e moduli afferenti ad aree disciplinari molto differenti (ad es., sociologia dei processi culturali e diritto agrario o clinica medica veterinaria e diritto pubblico comparato). Sono inoltre proposti, tra le attività affini e integrative, insegnamenti aventi una vocazione spiccatamente culturale con peso minimo di crediti formativi (es., un insegnamento, afferente al settore del diritto romano, dedicato all'approfondimento delle problematiche legate all'alimentazione nella società e nell'ordinamento di Roma antica o un insegnamento, afferente al settore del diritto ecclesiastico, sui rituali alimentari delle diverse culture con attenzione anche ai profili regolatori anche internazionali).

Non tutte le schede delle singole attività formative risultano complete.

Nel Quadro A2.a. della SUA-CdS si individuano 4 profili professionali (Funzionario giuridico esperto in *Food Law*, sviluppo sostenibile e innovazione, nella Pubblica amministrazione; Consulente giuridico esperto in *Food Law*, sviluppo sostenibile e innovazione in imprese *for profit*; Giurista ed esperto in *Food Law*, sviluppo sostenibile e innovazione nell'ambito del settore non profit; Giurista ed esperto in sviluppo sostenibile, cibo e innovazione nell'ambito delle professioni) con declinazione di funzioni e competenze che sono tuttavia riferite al laureato e non al profilo individuato.

La predisposizione di una matrice di corrispondenza favorirebbe il processo finalizzato a verificare la coerenza del progetto formativo (con riferimento in particolare ai due percorsi individuati) con i profili in uscita e le competenze ad esso associate.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di pianificare un processo finalizzato a verificare la coerenza del percorso formativo con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La valutazione della descrizione dei risultati di apprendimento attesi e della loro coerenza con i profili culturali e professionali in uscita è positiva. La descrizione, che si ricava dalla lettura del documento di progettazione e dei Quadri A4 della SUA-CdS, è analitica. Gli obiettivi delle diverse attività formative sono indicati con opportuno raggruppamento delle stesse attività in quattro aree distinte: giuridica, economica, storico-socio-politica e delle scienze agrarie, chimiche, mediche e veterinarie.

Nel Quadro A4.b.2 il link correttamente rinviano alle Schede dei singoli insegnamenti.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

verifiche: Sì, per la maggior parte degli insegnamenti

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La maggior parte delle schede dei singoli insegnamenti contengono informazioni - in alcuni casi piuttosto generiche - in ordine alle modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di pianificare e porre in essere un processo di monitoraggio dei contenuti delle schede dei singoli insegnamenti, con riferimento in particolare alle modalità di verifica dell'apprendimento, che dovranno essere descritte rendendo evidente in che modo la prova di verifica consente di accertare il conseguimento dei risultati attesi e fornendo indicazioni in merito ai criteri di graduazione del voto.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

La definizione dei profili in uscita è coerente con le motivazioni che giustificano l'istituzione del CdS.

Il progetto formativo si caratterizza, oltre che per la dimensione internazionale, per una marcata multidisciplinarietà. Si tratta di un sicuro punto di forza, ma anche di una sfida impegnativa.

La predisposizione di una matrice di corrispondenza favorirebbe il processo finalizzato a verificare la coerenza del progetto formativo (con riferimento in particolare ai due percorsi individuati) con i profili in uscita e le competenze ad esso associate.

La descrizione delle modalità di verifica degli apprendimenti è suscettibile di miglioramento, al fine di rendere evidente in che modo la prova di verifica consente di accertare il conseguimento dei risultati attesi anche fornendo indicazioni in merito ai criteri di graduazione del voto.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

I requisiti curriculari sono chiaramente esplicitati nel Quadro A3.a della SUA-CdS e nel documento di progettazione. Sono indicate in particolare le classi di laurea nelle quali bisogna aver conseguito il titolo necessario per l'accesso e i settori scientifici-disciplinari giuridici ed economici nei quali bisogna aver conseguito un numero minimo di crediti nell'ipotesi in cui si provenga da classi di laurea diverse da quelle indicate.

È previsto anche un requisito minimo di conoscenza della lingua inglese di livello almeno pari a B2, attestato dal superamento di esami o idoneità nell'ambito del percorso universitario ovvero mediante certificazioni linguistiche rilasciate da strutture extrauniversitarie. In mancanza le suddette conoscenze saranno verificate. Le scelte indicate sono coerentemente motivate.

È previsto un colloquio per verificare le competenze conseguite solo se il voto di laurea in una delle classi indicate sia inferiore a una soglia determinata. Il colloquio è necessario per chi non abbia conseguito il titolo in una delle specifiche classi indicate.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Le attività di orientamento, i servizi di tutorato (generico e didattico-disciplinare) e quelli di accompagnamento al lavoro sono organizzati ed erogati a livello di Ateneo. Le descrizioni contenute nei quadri B5 della SUA-CdS e nel documento di progettazione rinviano per lo più all'organizzazione consolidata ed ampiamente articolata a livello di Ateneo e alle numerose iniziative messe in campo dagli uffici competenti.

Al di là dell'auspicio di organizzare incontri mirati e seminari tematici di orientamento, non ulteriormente specificato, non risulta ancora avviata una progettazione davvero specifica delle attività di orientamento e di avviamento al lavoro per il CdS che si intende attivare.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di pianificare specifiche iniziative finalizzate a favorire le scelte consapevoli degli studenti.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Dalla documentazione resa disponibile non emergono specifiche indicazioni sul punto. Si fa riferimento unicamente ai servizi di Ateneo per l'accoglienza e l'inclusione e all'esistenza di un referente di dipartimento per gli studenti disabili.

La modalità *blended* di erogazione delle attività formative potrebbe venire incontro alle esigenze di diverse tipologie di studenti..

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di approfondire opportunamente la progettazione di percorsi didattici e iniziative di supporto per diverse tipologie di studenti.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Anche sul punto le indicazioni che si ricavano dagli appositi Quadri della SUA-CdS e dal documento di progettazione rinviano all'organizzazione dei servizi di internazionalizzazione di Ateneo. Non sono espresse iniziative specifiche per il CdS di cui si propone l'attivazione.

Il dato appare rimarchevole per un CdS che intende caratterizzarsi proprio sotto il profilo dell'internazionalizzazione con erogazione delle attività didattiche in lingua inglese.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di descrivere con maggior chiarezza le iniziative specifiche del CdS finalizzate a favorire esperienze di apprendimento internazionale.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

L'indicazione dei requisiti curricolari di accesso e delle relative modalità di verifica è sufficientemente chiara e risulta coerente con i contenuti del progetto formativo.

La descrizione dei servizi di contesto relativi all'orientamento rinvia per lo più all'organizzazione consolidata di Ateneo.

La documentazione non evidenzia specifiche iniziative del CdS: relative alla progettazione di percorsi didattici per particolari tipologie di studenti; volte a favorire un'esperienza formativa internazionale. Anche a questo ultimo riguardo la documentazione rinvia alle iniziative organizzate a livello di Ateneo. Tale rilievo appare rimarchevole per un CdS che intende caratterizzarsi proprio sotto il profilo dell'internazionalizzazione con erogazione delle attività didattiche in lingua inglese.

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

I requisiti di docenza risultano soddisfatti (due ordinari, tre associati e un ricercatore, tutti afferenti a settori disciplinari giuridici). Il documento di progettazione dà conto inoltre di uno specifico piano di reclutamento sempre su settori disciplinari giuridici. Sempre nel documento di progettazione si precisa altresì che, in considerazione del carattere multidisciplinare del corso, alcuni insegnamenti potranno essere coperti da docenti afferenti ad altri dipartimenti.

Il documento di progettazione non contiene informazioni in ordine ai criteri utilizzati per verificare le competenze linguistiche dei docenti.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di prevedere un opportuno meccanismo di verifica della qualificazione dei docenti ai fini dello svolgimento di attività didattica in lingua inglese.

IV.2

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione: non pertinente

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Campo non pertinente alla tipologia di CdS in valutazione

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento di progettazione si precisa che è previsto il reclutamento di un'ulteriore unità amministrativa (settore C) in aggiunta al personale tecnico-amministrativo già in servizio presso il Dipartimento.

Non è presente una specifica valutazione in ordine: all'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa rispetto alla numerosità prevista; alle particolari esigenze tecniche connesse all'erogazione della didattica in modalità mista.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di monitorare l'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa rispetto alle esigenze del CdS.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel documento di progettazione si precisa che è prevista la valorizzazione e risistemazione di specifici spazi di Ateneo ai fini della creazione di aule e sale conferenze principalmente destinate alle attività del nuovo CdS. Si precisa inoltre che: si procederà all'acquisto di arredi per i nuovi uffici, aule, spazi comuni per studenti e di *hardware* e *software* per didattica, ricerca e gestione tecnico-amministrativa, comprensivi di corsi di formazione per l'utilizzo dei nuovi strumenti; si provvederà a garantire l'accesso a banche dati di riviste scientifiche e all'acquisto di volumi e materiali su tematiche di progetto e di dispositivi per la scansione e la digitalizzazione dei vecchi volumi.

Sul punto nella relazione tecnica del NdV si sottolinea la necessità di un'analisi più precisa e sistematica dell'effettiva disponibilità degli spazi e delle strutture necessarie per tutte le attività del dipartimento e, nello specifico, per il nuovo CdS, nonché la necessità di una migliore documentazione delle infrastrutture tecnologiche e delle modalità di didattica sincrona o asincrona.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di monitorare l'adeguatezza delle strutture destinate all'attività didattica.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

I requisiti di docenza sono soddisfatti ed è previsto altresì uno specifico piano di reclutamento. Il personale docente è per lo più composto da giuristi con innesti da altri dipartimenti per le aree disciplinari non giuridiche. Non vi sono tuttavia informazioni in ordine ai criteri utilizzati per verificare le competenze linguistiche dei docenti.

La dotazione del personale tecnico-amministrativo risulta adeguata anche se manca una valutazione specifica riferita alla numerosità del nuovo CdS.

Per quanto riguarda le dotazioni strutturali il documento di progettazione fa riferimento a un progetto di riqualificazione di spazi già nella disponibilità dell'Ateneo e a un vasto progetto di acquisti di varie dotazioni. Nella Relazione tecnica del NdV la sostenibilità strutturale del corso risulta tuttavia un aspetto problematico anche in considerazione delle modalità miste di erogazione della didattica che richiedono opportune dotazioni tecniche.

Valutazione Finale

Valutazione:

Il progetto formativo proposto risulta attuale, anche a livello di programmazione europea, ed innovativo nel contesto territoriale limitrofo. Posto che un indubbio punto di forza è rappresentato dalla potenziale rispondenza ad un'esigenza del territorio di riferimento, sarebbe auspicabile un'implementazione dell'analisi della domanda di formazione, con specifico riferimento agli sbocchi occupazionali dei futuri laureati.

Sebbene la gamma dei soggetti consultati sia adeguata per numerosità e rappresentatività, nella documentazione resa disponibile non risulta chiaramente esplicitato lo specifico contributo degli interlocutori esterni nella definizione dei profili professionali e dei contenuti formativi del CdS.

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria Relazione Tecnica un'analisi dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del CdS, sottolineando opportunamente anche alcune aree di miglioramento.

La definizione dei profili in uscita è coerente con le motivazioni che giustificano l'istituzione del CdS.

Il progetto formativo si caratterizza, oltre che per la dimensione internazionale, per una marcata multidisciplinarietà. Si tratta di un sicuro punto di forza, ma anche di una sfida impegnativa. La predisposizione di una matrice di corrispondenza favorirebbe il processo finalizzato a verificare la coerenza del progetto formativo (con riferimento in particolare ai due percorsi individuati) con i profili in uscita e le competenze ad esso associate.

L'indicazione dei requisiti curriculari di accesso e delle relative modalità di verifica è sufficientemente chiara e risulta coerente con i contenuti del progetto formativo.

La descrizione delle prove di verifica degli apprendimenti è suscettibile di miglioramento.

La descrizione dei servizi di contesto relativi all'orientamento rinvia per lo più all'organizzazione consolidata di Ateneo.

La documentazione non evidenzia specifiche iniziative del CdS: relative alla progettazione di percorsi didattici per particolari tipologie di studenti; volte a favorire un'esperienza formativa internazionale. Anche a questo ultimo riguardo la documentazione esaminata rinvia alle iniziative organizzate a livello di Ateneo. Tale rilievo appare rimarchevole per un CdS che intende caratterizzarsi proprio sotto il profilo dell'internazionalizzazione con erogazione delle attività didattiche in lingua inglese.

I requisiti di docenza sono soddisfatti ed è previsto altresì uno specifico piano di reclutamento. Il personale docente è per lo più composto da giuristi con innesti da altri dipartimenti per le aree disciplinari non giuridiche. Non vi sono tuttavia informazioni in ordine ai criteri utilizzati per verificare le competenze linguistiche dei docenti.

La dotazione del personale tecnico-amministrativo risulta adeguata anche se manca una valutazione specifica riferita alla numerosità del nuovo CdS.

Per quanto riguarda le dotazioni strutturali il documento di progettazione fa riferimento a un progetto di riqualificazione di spazi già nella disponibilità dell'Ateneo e a un vasto progetto di acquisti di varie dotazioni. Nella Relazione tecnica del NdV la sostenibilità strutturale del corso risulta tuttavia un aspetto problematico anche in considerazione delle modalità miste di erogazione della didattica che richiedono opportune dotazioni tecniche.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Si raccomanda di:

- implementare l'analisi della domanda di formazione, con specifico riferimento agli sbocchi occupazionali dei futuri laureati;
- pianificare il processo di consultazione al fine di implementare e rendere sistematico il coinvolgimento degli interlocutori esterni, evidenziando il loro contributo nella identificazione dei fabbisogni formativi e nella definizione dei profili professionali e dei contenuti formativi del CdS;
- pianificare un processo finalizzato a verificare la coerenza del percorso formativo con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate;
- pianificare un processo di monitoraggio dei contenuti delle schede dei singoli insegnamenti, con riferimento in particolare alle modalità di verifica dell'apprendimento, che dovranno essere descritte rendendo evidente in che modo la prova di verifica consente di accertare il conseguimento dei risultati attesi e fornendo indicazioni in merito ai criteri di graduazione del voto;
- monitorare l'adeguatezza delle attività di orientamento a favorire scelte consapevoli degli studenti;

- approfondire opportunamente la progettazione di percorsi didattici e iniziative di supporto per diverse tipologie di studenti;
- descrivere con maggior chiarezza le iniziative specifiche del CdS finalizzate a favorire esperienze di apprendimento internazionale;
- prevedere un opportuno meccanismo di verifica della qualificazione dei docenti ai fini dello svolgimento di attività didattica in lingua inglese;
- monitorare l'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e delle strutture a disposizione rispetto alle esigenze del CdS.